

Frosinone

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00070799 | IP: 93.62.51.98

Sabato 30 Agosto 2014
www.ilmessaggero.it

L'auto, dopo aver travolto il guardrail, è finita tra gli arbusti. Nel riquadro Gianfranco Proia

Muore nell'auto finita in una scarpata

►La vittima, alla guida di un'Alfa, è Gianfranco Proia 43 anni di Frosinone

CECCANO

Incidente ieri pomeriggio lungo via Marittima (lo stradone dell'Asi) una traversa della via Monti Lepini, a Ceccano. Erano circa le 16 quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri di Ceccano e dei vigili urbani, Gianfranco Proia, 43enne di Frosinone è uscito fuori di strada finendo in una scarpata. Lavorava presso il Bar Minotti di Frosinone.

Stando ad una prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo, al volante di una Alfa 155 viaggiava da solo da Ceccano verso il Capoluogo. Stava percorrendo la strada nella zona industriale, quella che si immette sulla via Monti Lepini, quando ha perso il controllo dell'auto. L'Alfa 155, poco dopo una curva è sbandata finendo sulla corsia opposta dove fortunatamente in quel momento non viaggiava nessuno. L'auto ha colpito il

guardrail che però non ha retto continuando la corsa nella scarpata. L'uomo stando è stato sbalzato fuori dall'auto dopo l'impatto con il guardrail. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto oltre ai carabinieri anche i vigili urbani, i pompieri e l'ambulanza del 118. I sanitari le hanno provate tutte per salvare Gianfranco Proia, ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo è morto praticamente sul colpo. Non è stato facile recuperare l'auto intrappolata tra gli arbusti.

La notizia dell'incidente si è subito diffusa a Frosinone dove l'uomo abitava in viale Europa ed era molto conosciuto. Sconvolti ed increduli gli amici. «Non può essere vero, una persona buona ed umile sempre sorridente e gentile, non

L'INCIDENTE SI È VERIFICATO IERI ALLE 16 LUNGO LA STRADA CHE CONDUCE ALLA MONTI LEPINI

lo dimenticheremo mai. Lascia un vuoto incolmabile» hanno detto i suoi vicini di casa. Ancora incerta la data dei funerali.

STRANGOLAGALLI

E proprio in tema di sicurezza stradale prende il via questa sera la prima edizione della manifestazione la Notte degli angeli - Memorial Massimiliano Reali. L'evento di terra è Strangolagalli. Ecco il programma stilato dagli organizzatori: ore 19 Santa Messa nei pressi Santa Maria; ore 20.30 apertura della manifestazione in piazza Elena, presentata da Maria Pellegrini e Antonio Valerio Fontana. «Massimiliano è nel cuore di tutti noi, a 15 anni dalla scomparsa di mio figlio lo vogliamo ricordare in questa sera, che sarà dedicata a tutte le vittime della strada, mai più sangue sulle strade e dolore» dice Marcello Reali, papà di Massimiliano. La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del comune, della banca popolare del cassinate, ma soprattutto dell'associazione La Notte degli Angeli, che si occupa in tutta la provincia di Frosinone di sicurezza stradale.

Em. Pap. e V. Car.

Salta l'incontro tra i tifosi di Roma e Napoli. Il sindaco: persa un'occasione

►L'assessore Grossi: «Rammaricati per la cancellazione»

CASSINO

Non si farà più l'incontro di pacificazione tra le tifoserie ufficiali del Napoli e della Roma previsto a Cassino sabato 6 settembre con l'obiettivo di allentare le tensioni tra le due tifoserie dopo gli scontri dello scorso 3 maggio, in occasione della finale di Coppa Italia a Roma, che hanno determinato 52 giorni dopo la morte del tifoso Ciro Esposito. L'iniziativa proposta dai giornalisti Felice Cipriani, tifoso della Roma, e Mario Avagliano, tifoso del Napoli, è stata annullata. Era stata scelta Cassino perché a metà strada tra le due metropoli e perché città della pace. «Dispiace constatare - ha detto il sindaco Petrarcone - che anche in questa circostanza si è persa l'occasione per dare un segnale importante a tutto il mondo del calcio che è uno sport meraviglioso troppo spesso rovinato da episodi di violenza, di

cui purtroppo si rendono protagonisti alcune frange estreme della varie tifoserie, che a volte, come avvenuto nel caso del povero Ciro, si traducono in vere e proprie tragedie. Realizzare questa forma di gemellaggio tra le due tifoserie a Cassino, nota nel mondo come città della pace, significava lanciare un messaggio distensivo e allentare le tensioni; questo non è stato, almeno per il momento, possibile». Gli organizzatori, l'Airc (Associazione Italiana Roma Club), l'Ainc (Associazione Italiana Napoli Club) e l'Unione Tifosi Romanisti, hanno manifestato perplessità sulla data, prospettando un

rinvio, dal momento che, come si legge nel loro comunicato, «l'eco del fattaccio è ancora viva nei pensieri delle rispettive tifoserie. Nonostante ciò, vista l'importanza dei contenuti, ci auguriamo che questa iniziativa si possa ugualmente realizzare in un futuro non troppo lontano». La proposta, patrocinata anche dal presidente del Coni Giovanni Malagò, era stata accolta positivamente dall'amministrazione comunale di Cassino tanto che stava già predisponendo il programma per «l'incontro di pace» in Comune il prossimo 6 settembre. «Non possiamo fare altro che esprimere rammarico - ha detto l'assessore allo sport Danilo Grossi - per la cancellazione di questa lodevole iniziativa soprattutto perché sembra prevalere il timore di eventuali reazioni da parte delle frange estreme del tifo di Roma e Napoli sulla volontà di cercare un punto di incontro grazie a un gemellaggio attraverso il quale lanciare un segnale forte e contribuire ad allentare la tensione che in questi ultimi mesi è cresciuta in maniera esponenziale».

Domenico Tortolano



Il sindaco di Cassino, Petrarcone

ROCCASECCA BUSTO DI PAOLO VI VIA A INTERVENTO DI RESTAURO

IN BREVE

In occasione del quarantennale della visita di Papa Paolo VI per il VII centenario della morte di San Tommaso D'Aquino avvenuta il 14 settembre 1974, il Comune di Roccasecca sottoporrà a intervento di restauro lo storico busto del Papa, collocato all'inizio della strada dedicata al pontefice che conduce al Castello dei Conti D'Aquino. L'intervento rientra nel progetto «RoccaseccaCultura» e segue di pochi giorni il sopralluogo dei professionisti del distretto della polizia, l'altra sera, nella cittadina di Fiumicino, l'altra sera, nella cittadina di Fiumicino con gli agenti affiancati dalle unità cinofile della Polizia di Stato. Le pattuglie hanno raggiunto il centro storico

FIUGGI CONTROLLI E SANZIONI DELLA POLIZIA: IN AZIONE ANCHE UNITA CINOFILIE

Controlli della polizia, l'altra sera, nella cittadina di Fiumicino con gli agenti affiancati dalle unità cinofile della Polizia di Stato. Le pattuglie hanno raggiunto il centro storico



della cittadina termale e hanno rivolto l'attenzione anche ad alcuni locali pubblici frequentati dai giovani. Durante i controlli, grazie al fiuto dei cani poliziotto, gli agenti hanno individuato due uomini che, stando alla ricostruzione, detenevano hashish per uso personale: entrambi, sono stati segnalati. Per due locali, invece, è scattata la sanzione: sono state contestate irregolarità di tipo amministrativo. La polizia, inoltre, ha controllato oltre 50 persone. Ad ogni modo, la Questura del capoluogo ciociaro già da tempo ha ulteriormente intensificato i controlli sull'intero territorio della Ciociaria, in particolare laddove insistono i commissariati, quindi, oltre a Frosinone, anche nelle città di Cassino, Sora e Fiumicino.

DALLA CIOCIARIA ENEL, OLTRE 217 MILA CHIAMATE AI CALL CENTER PER CHIEDERE INFORMAZIONI

Oltre 200 mila persone, dalla Ciociaria, si sono rivolte ai call center di Enel per effettuare operazioni sulla propria fornitura: dall'attivazione di nuovi contratti alle volture e al cambio tariffa fino alla richiesta di informazioni su consumi e offerte. «Da Frosinone e provincia - spiega una nota -, nel secondo semestre del 2013, sono arrivate oltre 217 mila chiamate con richiesta di parlare con l'operatore».



LE FARMACIE DI NOTTE A Frosinone Palleschi, 0775. 251351, in appoggio Moderna, 0775. 856222. A Cassino Priotti, 0776. 312022. A Sora Farina, 328. 0269921.

Palacongressi, dal Consiglio di Stato via libera ai lavori

►Ribaltata la sentenza del Tar che aveva accolto il ricorso di una ditta

FIUGGI

Il Consiglio di Stato dà ragione al comune di Fiumicino, ora il Palacongressi è più vicino. Continua la settimana positiva per gli amministratori comunali della cittadina termale: dopo l'ordinanza favorevole all'ente di Piazza Trento e Trieste che ha incassato il via libera al sequestro giudiziario delle Terme richiesto dalla controllata Atf, arriva un'altra buona notizia. Il Consiglio di Stato, infatti, con ordinanza del 27 agosto, ha annullato l'ordinanza cautelare del Tar del Lazio, accogliendo un altro ricorso del comune di Fiumicino che, per l'occasione, era assistito dagli avvocati Massimo Frontoni e Gianluca Luzi. Il tribunale amministrativo (sezione di Latina) aveva sospeso l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della struttura congressuale polivalente che il comune di Fiumicino intende costruire in Viale IV Giugno, in seguito al ricorso presentato dalla seconda classificata. La ditta in questione aveva impugnato l'aggiudicazione della gara contestando, in particolare, i tempi in-

dicati dalla prima classificata per la realizzazione dell'opera, ovvero 165 giorni. Nel pronunciamento del Consiglio di Stato, che ha vanificato la richiesta di sospensiva ritenendo congrua la tempistica indicata e documentata con apposito cronoprogramma, si fa riferimento anche alle «esigenze di interesse pubblico prospettate in relazione al finanziamento e alla realizzazione dell'opera in questione», riconoscendo dunque fondatai i timori del sindaco che aveva parlato del rischio di perdere il finanziamento già recuperato in extremis dall'amministrazione comunale. Ora si stringono i tempi: «L'iter che porterà all'avvio dei lavori per la costruzione del tanto atteso Palacongressi arriva al rush finale. Già dalla prossima settimana - fa sapere la coalizione di maggioranza Fiumicino - verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria, la C.L.C. Soc. Cooperativa Di Livorno, e saranno chiuse le ultime procedure prima dell'allestimento del cantiere. Un risultato straordinario, frutto dell'impegno dell'amministrazione comunale che, pur avendo ereditato l'Ente sull'orlo del dissesto finanziario, ha pazientemente avviato un'opera di risanamento dei conti, recuperando anche il finanziamento regionale di 4,5 milioni di euro destinato all'opera».

Annalisa Maggi

Sorpresi con i cardellini in auto, due denunciati

CASSINO

In viaggio sull'autostrada del Sole con un carico di cardellini appena catturato illegalmente: scoperti e denunciati dalla polizia stradale di Cassino. Il sequestro c'è stato nella serata di giovedì sulla corsia Sud all'altezza del territorio di Cassino.

Una pattuglia della sottosezione di Cassino agli ordini dell'ispettore superiore Giovanni Cerilli ha intimato l'alt ad un'utilitaria in transito, dopo aver controllato i documenti gli agenti hanno approfondito gli accertamenti poiché gli occupanti, due campani, hanno mostrato segni di immotivato nervosismo. Sicché dal

bagagliaio dell'automobile sono spuntate tre gabbie zeppe di cardellini, oltre 80 per la previsione, nota specie di volatili protetta.

I due campani non hanno saputo spiegare la provenienza, per cui sono stati invitati a seguire l'automobile di servizio sino alla sottosezione. Qui è stata formalizzata loro la denuncia con l'accusa di uccellazione. Gli atti sono stati inviati alla procura di Cassino per le determinazioni del caso, nel frattempo già nella tarda serata di giovedì i piccoli uccellini, che popolano le campagne della ciociaria, hanno ritrovato la libertà, gli agenti hanno proceduto, in luogo consono, alla liberazione dalle anguste gabbie.

Vi. Ca.



TRIBUNALE di CASSINO Sezione Fallimentare

CONCORDATO PREVENTIVO n. 11/2012 F.lli Casatelli di Pasquale, Palmino e Marcello Casatelli S.n.c. G.D. DR.SSA ARATARI

Commissario Giudiziale Dr. Salvatore Monaco Liquidatore Giudiziale Avv. Raffaella Ranaldi VENDITA SENZA INCANTO 17 ottobre ore 11,30

LOTTO n. 1: Opificio industriale adibito alla lavorazione del marmo sito nel Comune di Ausonia (FR) ed intero lotto circostante di terreno a servizio, di superficie complessiva pari a mq. 9.057, di cui capannone industriale (mq 640); manufatti accessori (mq 247); terreno circostante a servizio dell'opificio (mq 8.170) - Beni distinti in: NCT del Comune di Ausonia, foglio 6, mappali nn. 173-644-645; NCEU del Comune di Ausonia al foglio 6 mappale 173.

LOTTO n. 2: Cava di calcare da taglio e terreni a vocazione estrattiva siti nel Comune di Coreno Ausonio (FR): - TERRENI COLTIVATI A CAVA censiti in NCT del Comune di Coreno Ausonio, Foglio 14, mappali nn. 97, 353, 347, 102, 143, 144, 104, 145, 105, 147, 148, 150 e 446, per una superficie totale catastale di 35.912 mq; - TERRENI A VOCAZIONE ESTRATTIVA censiti in NCT del Comune di Coreno Ausonio Foglio n. 14, mappali 106-107-110, 146, 151, 19, 20 e 316 e Foglio n. 9, mappali 116, 352, 120, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528 e 529, per una superficie totale catastale pari a 56.454 mq. Nonostante l'attuale fermo di attività, in tale cava può essere immediatamente riattivato il processo estrattivo essendo tutt'ora efficace l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Coreno Ausonio in data 7 aprile 1990 (prot. n. 1030) e la successiva proroga quinquennale rilasciata dal predetto Comune in data 28.10.2010 e valida sino all'11.05.2015.

LOTTO n. 3: Cava di calcare da taglio sita in località Cantalupo, nel comprensorio del Perlatto Royal del predetto Comune e distinta in NCT al fig. 8 part. 68. Si tratta di una cava di fatto ancora da avviare all'attività estrattiva, interessata solo parzialmente dai lavori preliminari di scoperta del giacimento, di superficie complessiva di mq 30.000. Il tutto nello stato di fatto e diritto in cui si trovano i lotti (anche in riferimento alla L. n° 47/85) e come meglio descritto nella perizia del C.T.U., alla quale si fa espresso rinvio anche per quanto altro qui non riportato con particolare riferimento alle osservazioni del C.T.U.

La vendita senza incanto avverrà in lotti distinti al prezzo base di € 365.650,00 per il lotto n. 1; € 1.282.780,00 per il lotto n. 2; € 600.000,00 per il lotto n. 3. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € 18.282,50 per il lotto n. 1, € 64.139,00 per il lotto n. 2, € 30.000,00 per il lotto n. 3. Gli offerenti dovranno versare, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo base, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura di Concordato Preventivo n. 11/12 R.F. - Tribunale di Cassino, da depositare presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, in Cassino, Via E. De Nicola, 151, entro le ore 12.00 del 16.10.2014. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo della cauzione versata, dovrà essere depositato entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di registrazione e trasferimento degli immobili, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

La consulenza tecnica e il disciplinare di gara contenuto nel supplemento del progetto di liquidazione datato 8 agosto 2014 potranno essere consultati presso la Cancelleria fallimentare o sul sito internet www.astegudiziarie.it. Per maggiori informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale: Avv. Raffaella Ranaldi - Via E. De Nicola, 151 - 03043 Cassino (FR) - tel. 0776-311333 fax: 0776310946 - E-MAIL: raffaella.ranaldi@studioranaldi.it - PEC: raffaella.ranaldi@pecvocatocassino.it